

LABORATORIO SUL SERVIZIO NELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Coordinano gli interventi Fabio Sandroni e Nadia Ciambrignoni

2 moduli sabato 26/10:
ore 11.30-13 ore 16:30-18:30

MATTINA

Condivisione delle Urgenze:

Bisogno di spendersi in un **impegno Formativo di rete**, che sviluppi l'approccio ANALITICO e CRITICO al Mondo della Comunicazione

Ruolo fondamentale degli **ADULTI**, cresciuti nella cultura del LIBRO che ha enfatizzato l'approccio **analitico-razionale**, nell'affiancare i **GIOVANI**, figli della cultura **DIGITALE** che enfatizza l'approccio **globale-emotivo**

Necessità di **abitare insieme nuovi territori** liquidi e ibridi, in cui servono più chiavi di lettura contemporaneamente, per educarci all'Oltre cui i Segni rimandano

Lo scambio di Esperienze e Buone Pratiche:

Il **Direttorio CEI sulla Comunicazione Sociale** e la figura del Media Educator

Confronto, testimonianze, filmati... e iniziamo a **sporcarci le mani** con l'analisi di uno Spot pubblicitario

POMERIGGIO

Alla ricerca di **percorsi di formazione e presenza** nel mondo della Comunicazione *#lidovesei*

Elementi di Lettura ed Interpretazione dei linguaggi multimediali: **lavoriamo insieme** su un Cortometraggio

Superamento del fare Teatro, vedere un film, suonare e cantare in chiesa o per la festa oratoriana, essere su Facebook o Instagram con gli eventi parrocchiali e del Centro Cooperatori **in modo estemporaneo, emotivo,**

senza un progetto, senza Formazione specifica (...“tanto non ce n'è bisogno, basta darsi una mano...”)

Dobbiamo riflettere sulla nostra presenza e partecipazione, sui cambiamenti culturali e relazionali che i social media hanno introdotto sul nostro uso delle reti sociali. Esse portano grandi benefici, ma anche rischi per persone e per istituzioni se non sappiamo convivere con esse, se non le usiamo in modo appropriato. La tecnologia non è buona o cattiva, è parte della cultura, quindi dobbiamo comprendere e imparare il suo linguaggio, i suoi vantaggi e i suoi limiti .